



## PROGETTO DEFINITIVO

### COMUNE DI COPPARO (FE)

## IMPIANTO FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA PER VENDITA DI ENERGIA

### SINTESI NON TECNICA del RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS/ValSAT

TAVOLA:

**F.F1.b13**

SCALA:

NOME FILE:

0707-015-DEgPAS\_R00-00\_CARTIGLIO\_SGI

COMMITTENTE:

A.I.E.M. S.R.L.  
Viale C. Alleati d'Europa  
9/G  
45100 ROVIGO (RO)  
P.IVA 01264930296

PROPRIETARI:

- Poli Società Agricola S.R.L.
- C.F. & P.IVA: 04959100282
- Canetti Enzo
- C.F. CNTNZE56M02C980Q
- Balestra Daniela
- C.F. BLSDNL47A68D713X
- Stabellini Sabina
- C.F. STBSBN70S57C980P
- Stabellini Emanuela
- C.F. STBMNL74C64C980R
- Franzia Monica
- C.F. FRNMNC61M70A952B
- Camattari Nardo
- C.F. CMTNRD35T10D548S

PROGETTAZIONE:



Via Davila, 1  
35028 Piove di Sacco (PD)  
P.IVA 04048490280  
Tel. 0425/1900552  
email: [info@progettando-srl.it](mailto:info@progettando-srl.it)  
Progettista: Dott. Ing. Dario Turolla



Via Felice Gioelli, 30  
44122 Ferrara  
tel. 0532 770108  
fax. 0532 775279  
C.F./Partita IVA 01682020381  
e-mail [info@sgi-ingegneria.it](mailto:info@sgi-ingegneria.it)  
internet: [www.sgi-ingegneria.it](http://www.sgi-ingegneria.it)

Revisione	Data	Note	Redatto	Controllato	Approvato
00	31 AGOSTO 2021	Prima emissione	SGI	FG	DT

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

Questo documento è di proprietà di Progettando s.r.l. e sullo stesso si riserva ogni diritto. Pertanto questo documento non può essere copiato, riprodotto, comunicato o divulgato ad altri o usato in qualsiasi maniera, nemmeno per fini sperimentali, senza autorizzazione scritta di Progettando s.r.l. Su richiesta dovrà essere prontamente reinvioato a Progettando s.r.l.



Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia

Committente: A.I.E.M. S.R.L.

Sito: Comune di Copparo (FE)

**Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale**

**VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC**

## SOMMARIO

1. PREMESSA .....	2
2. SCOPO DELLA VARIANTE .....	3
2.1. Coerenza con gli obiettivi europei e nazionali del settore energetico.....	3
2.1.1. Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio.....	3
2.1.2. Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima .....	3
2.1.3. Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - PNRR.....	4
2.1.4. Patto per il Lavoro e per il Clima.....	4
2.1.5. Piano Energetico Regionale – Emilia Romagna.....	4
2.1.6. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – P.A.E.S. ....	5
2.2. Descrizione progetto .....	5
2.3. Quadro di riferimento programmatico .....	7
2.3.1. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) .....	7
2.3.2. Piano Strutturale Comunale (PSC).....	8
2.3.3. Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).....	13
2.3.4. Piano Operativo Comunale (POC).....	15
3. DESCRIZIONE IMPATTI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI .....	16
3.1. Clima ed atmosfera.....	16
3.2. Ambiente idrico .....	17
3.3. Suolo e sottosuolo .....	18
3.4. Flora, fauna ed ecosistemi.....	19
3.5. Paesaggio.....	21
3.6. Rumore.....	22
3.7. Viabilità.....	23
3.8. Salute umana .....	24
4. MISURE DI MITIGAZIONE.....	26
5. CONCLUSIONI .....	28

		<p><i>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia</i>  <u>Committente: A.I.E.M. S.R.L.</u>  <u>Sito: Comune di Copparo (FE)</u></p> <p><b><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></b>  <b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 1. PREMESSA

Il presente documento costituisce la **Sintesi Non Tecnica** del Rapporto Ambientale di VAS/ValSAT della variante al PSC, al RUE ed al POC dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi, necessaria al fine dell'adeguamento degli strumenti di Piano per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza installata pari a circa 4,988 MWp nell'area collocata a nord del centro urbano di Copparo, in Strada Provinciale SP5, SNC nel Comune di Copparo (FE).

La presentazione del Rapporto Ambientale, così come previsto dall'art. 5 della L.R. 20/2000 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017, è stata richiesta da ARPAE SAC Ferrara, Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, in seguito alla verifica di completezza documentale, effettuata ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/06, per l'avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale presentato da AIEM S.r.l. (N. pratica Sinadoc 18395/2021 Fascicolo RER n. 1317/20/2021 (VIA)).

Attualmente il PSC classifica l'area in questione in parte come territorio urbanizzato ed in parte come territorio urbanizzabile (art. 4.1.8 delle Norme di Piano). L'area in particolare viene indicata come parzialmente ricadente in "ASP\_C1-C-001: Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale esistenti" ed in "ASP\_C2-C-001: Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale in previsione" (art. 4.1.12 delle Norme di Piano e Scheda di Ambito n. 4).

La necessità di realizzare un impianto fotovoltaico di potenza installata pari a circa 4,988 MWp all'interno dell'area indicata al fine di contribuire agli obiettivi stabiliti dalla politica energetica europea e nazionale, determina l'esigenza di adeguare gli strumenti urbanistici con le seguenti modifiche:

- Variante normativa al PSC, con modifica della Scheda di Ambito n. 4 e ridefinizione della destinazione d'uso dell'area alla fine del ciclo di vita dell'impianto, che tornerà ad essere agricola, ed adeguamento della Cartografia di Piano;
- Variante del RUE, in particolare modifica della Tavola n. 7 dei Vincoli, al fine di adeguare la fascia di rispetto per impianti fotovoltaici a terra e di adeguare le fasce di rispetto degli elettrodotti alle nuove linee;
- Variante al POC, con la modifica della Tavola 1 (con l'indicazione della specifica linea interrata MT) a seguito dell'inserimento della Scheda di Intervento per la realizzazione delle opere relative alla connessione dell'impianto alla rete di distribuzione di energia elettrica e per la dichiarazione di pubblica utilità.

Il presente documento è stato redatto al fine di contestualizzare le varianti richieste rispetto ai principali obiettivi dei diversi piani e valutarne gli eventuali impatti rispetto alle varie componenti ambientali analizzate; all'interno di tale VAS/ValSAT sono riportati i contenuti previsti dall'art. 5 della L.R. 20/00 e dell'Allegato VI, Parte Seconda, del D.Lgs. 152/06 con riferimento ai contenuti di progetto di seguito riportati.

		<p><i>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia</i>  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><b><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></b></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 2. SCOPO DELLA VARIANTE

La proposta di variante al PSC dell'Unione dei Comuni Terre e Fiume consiste nella variazione dell'art. 4.1.12 delle Norme di Piano e nella modifica della Scheda di Ambito n. 4, ai fini dell'assegnazione della destinazione d'uso agricola all'area attualmente urbanizzabile interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, da effettuarsi alla fine del ciclo di vita dell'impianto stesso.

La proposta di variante al RUE invece consiste nella variazione della cartografia di Piano, in particolare della Tavola dei Vincoli n. 7, al fine di adeguare la fascia di rispetto per impianti fotovoltaici a terra e di adeguare le fasce di rispetto degli elettrodotti alle nuove linee;

Infine, la proposta di variante al POC consiste nella modifica della Tavola 1 (con l'indicazione della specifica linea interrata MT e delle linee dismesse) a seguito della produzione di una nuova Scheda di Intervento per la realizzazione delle opere relative alla connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione di energia elettrica e per la dichiarazione di pubblica utilità.

Di seguito si riporta una valutazione della coerenza del progetto con gli obiettivi europei e nazionali, una breve descrizione del progetto proposto ed una breve ricognizione programmatica che ha permesso la valutazione delle opere in progetto in relazione ai piani e agli strumenti di programmazione e gestione del territorio potenzialmente influenzabili dalle opere stesse.

### 2.1. Coerenza con gli obiettivi europei e nazionali del settore energetico

Il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza installata pari a circa 4,988 MWp si pone in linea con gli obiettivi europei e nazionali di sostenibilità ambientale del settore energetico ed in particolare con i seguenti Regolamenti e Piani:

#### 2.1.1. Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Le istituzioni competenti dell'Unione Europea e gli Stati membri adottano le misure necessarie, sia a livello continentale che nazionale, per conseguire il raggiungimento di una netta riduzione delle emissioni di gas effetto serra di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990, entro e non oltre il 2030. Fatto salvo il riesame della legislazione dell'Unione, il contributo degli assorbimenti netti al traguardo dell'Unione per il 2030 è fissato a 225 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>.

#### 2.1.2. Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima

Al fine di perseguire l'obiettivo vincolante dell'UE di almeno il 32% di energia rinnovabile nel 2030, come indicato nella Direttiva 2018/2001 (UE), l'Italia intende perseguire un obiettivo di copertura, nel 2030, del 30% del

	 SGI INGEGNERIA S.r.l.	Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L. <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)  <u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u>  <b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b>
-----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

consumo finale lordo di energia da fonti rinnovabili, definendo un percorso di crescita sostenibile delle stesse fonti con la loro piena integrazione nel sistema. Il contributo delle rinnovabili al soddisfacimento dei consumi finali lordi totali al 2030 è previsto sia così differenziato tra i diversi settori: 55% di quota rinnovabili nel settore elettrico, 34% di quota rinnovabili nel settore termico (per uso riscaldamento e raffrescamento) e 22% di incorporazione di rinnovabili nei trasporti.

Importante risulta essere, altresì, la diffusione di grandi impianti fotovoltaici a terra per lo più localizzati in zone improduttive come le superfici non utilizzabili ad uso agricolo come i siti contaminati, le discariche e le aree lungo il sistema infrastrutturale.

### *2.1.3. Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - PNRR*

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è un documento che il governo italiano ha predisposto per poter accedere ai finanziamenti stanziati dall'Unione Europea con il fondo Next Generation EU (più comunemente noto come Recovery Plan o Recovery Fund). Il fondo NGEU è stato approvato nel luglio 2020 e mira a sostenere gli Stati membri colpiti dalla Pandemia di Covid-19.

Fra le somme di denaro messe a disposizione per l'Italia, circa un terzo è destinata alla Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica, all'interno della quale spicca il Progetto "Energia Rinnovabile, Idrogeno, Rete e Mobilità Sostenibile", con linee di investimento che mirano all'incremento della quota di energie rinnovabili, potenziando e digitalizzando le strutture di rete.

Affinché l'implementazione degli investimenti risulti efficace nei tempi previsti, il Piano prevede l'introduzione di riforme semplificative come la Legge 108 del 29 Luglio 2021 (Art.31, Semplificazione per gli impianti di accumulo e fotovoltaici).

### *2.1.4. Patto per il Lavoro e per il Clima*

Il Patto per il Lavoro e per il Clima è un documento che la Regione Emilia-Romagna sigla con 55 firmatari il 15 dicembre 2020, tra cui enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche.

Il Patto per il Lavoro e per il Clima indica come proprio orizzonte il 2030, assumendo una visione di medio e lungo periodo, indispensabile per affrontare la complessità dei temi aperti, allineando il percorso dell'Emilia-Romagna agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 dell'Onu, dall'Accordo di Parigi e dall'Unione europea e ponendo obiettivi sfidanti sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale: completa decarbonizzazione entro il 2050 e 100% di energie rinnovabili al 2035, il 3% del Pil regionale in ricerca e Neet (giovani che non studiano e lavorano) sotto il 10%.

### *2.1.5. Piano Energetico Regionale – Emilia Romagna*

Il Piano Energetico Regionale dell'Emilia Romagna è stato approvato dall'Assemblea legislativa con delibera n.111 del 1 marzo 2017. Esso fissa gli obiettivi e le strategie in termini di clima ed energia della Regione al 2030

		<p><i>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia</i>  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><b><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></b></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

e si realizza attraverso un Piano triennale di attuazione (Pta) con cui si definiscono le linee operative triennali necessarie al raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo previsti dal PER.

Il Piano fa propri gli obiettivi europei al 2020, 2030 e 2050, in materia di clima ed energia come driver di sviluppo dell'economia regionale, e in particolare:

- Riduzione delle emissioni climalteranti al 40%, rispetto al 1990, entro il 2030;
- Incremento al 27% al 2030 della quota di copertura dei consumi attraverso l'utilizzo delle fonti rinnovabili;
- Incremento dell'efficienza energetica al 27% entro il 2030.

Le nuove sfide poste dal Patto per il lavoro ed il clima rappresentano il punto di partenza del nuovo Pta 2022-2024, che definirà per il triennio:

- obiettivi da raggiungere
- misure attraverso le quali raggiungerle;
- risorse a disposizione per la sua realizzazione.

Tale Piano attuativo si inserisce all'interno delle linee già fissate da "Goal 13" dell'Agenda 2030, dal Patto per il lavoro ed il Clima, nonché la programmazione di Governo con la modifica del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (Pniec) e l'atteso Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (Pitesai). Questo, nel quadro della Legge europea sul clima che ha alzato l'obiettivo di riduzione dei gas serra nel 2030, portandolo al -55% rispetto ai livelli del 1990.

#### *2.1.6. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – P.A.E.S.*

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (Baseline Emission Inventory + Piano d'Azione) del comune di Copparo ha come obiettivo fondamentale la riduzione del 36.72% delle emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2020 (rispetto al 2003). Anche Copparo, con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci, si è impegnato a diminuire di almeno 1/5 le emissioni di gas serra generate all'interno del proprio territorio comunale.

## **2.2. Descrizione progetto**

L'impianto fotovoltaico in questione sarà del tipo a pannelli fotovoltaici piani su strutture ad inseguimento infisse nel terreno; esso sarà essenzialmente composto dai seguenti elementi:

- Strutture di sostegno ad inseguimento monoassiale "tracker";
- Pannelli fotovoltaici;
- String Box;
- Quadri Elettrici BT;
- Inverter centralizzati per la conversione CC/CA;
- Cabina consegna MT.

		<p><i>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia</i>  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><b><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></b></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fanno parte degli impianti elementi ausiliari e complementari:

- Impianti ausiliari;
- Sistema di sicurezza e sorveglianza;
- Viabilità di accesso e strade di servizio;
- Recinzione perimetrale.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza (lato corrente continua) di 4,988 MWp, composto da un unico generatore fotovoltaico. La produzione media annua di energia prevista risulta pari a 7.669.106 kWh, la quale sarà immessa sulla rete di distribuzione dell'ente fornitore di energia elettrica.

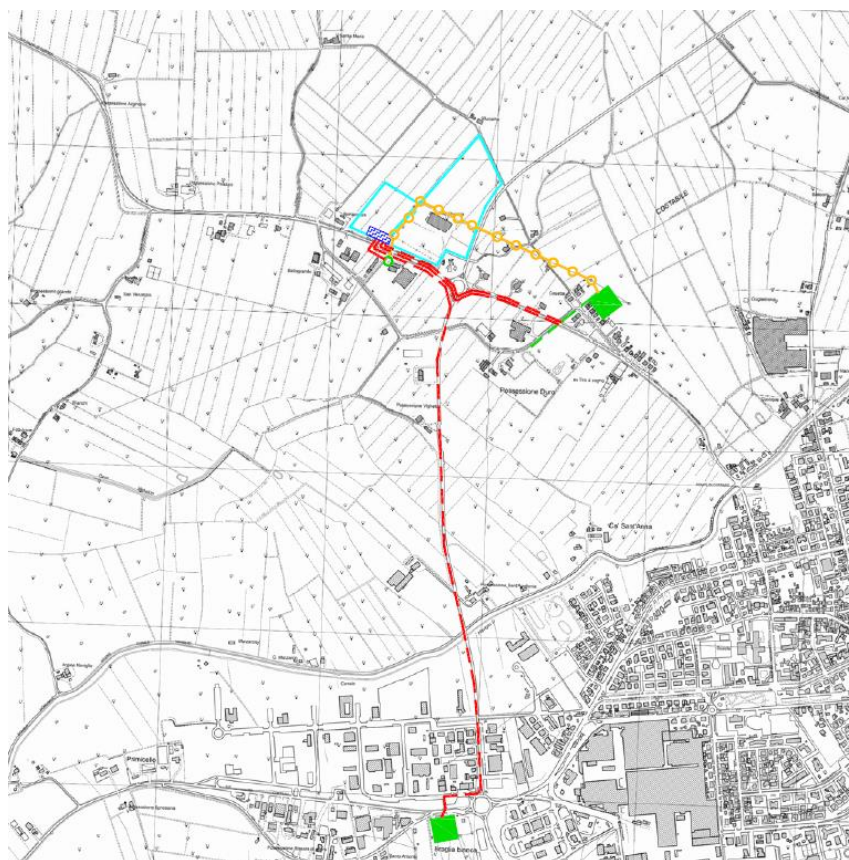
Per massimizzare la produzione, i moduli fotovoltaici sono fissati a terra mediante strutture di sostegno parallele che si sviluppano in direzione Nord-Sud, con un sistema ad inseguimento mono-assiale (tracker), che consente la rotazione dei moduli fino ad una inclinazione verso est/ovest.

Il progetto prevede la costruzione di un elettrodotto e di una nuova cabina elettrica di consegna, all'interno dei terreni indicati in Fig. 2.1, per la connessione alla rete elettrica MT di E-Distribuzione S.p.A.. Di queste proprietà verranno acquisite le servitù per il posizionamento della cabina elettrica, dell'elettrodotto e dell'impianto fotovoltaico.

La realizzazione dell'elettrodotto prevede l'allacciamento di una nuova cabina di consegna, collegata in antenna da cabina primaria, e la demolizione di una parte di linea MT a conduttori nuda aerea presente nell'area di interesse e ad est della stessa, in favore dell'installazione di cavi interrati.

La definizione del tracciato e la scelta del posizionamento della nuova cabina e dell'elettrodotto, è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera, con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933, n. 1775. Le linee elettriche destinate al trasporto dell'energia e del segnale verranno, per la maggior parte, interrate.











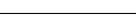

LEGENDA	
	Area Impianto
	Cabina e-distribuzione esistente
	Sostegno esistente
	Sostegno da demolire
	Linea MT in cavo interrato esistente
	Linea MT a conduttori nudi aerea da demolire
	Linea MT in cavo interrato di progetto
	Cabina elettrica di consegna di progetto

Figura 2-1 - Impianti di rete su estratto CTR.

## 2.3. Quadro di riferimento programmatico

### 2.3.1. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

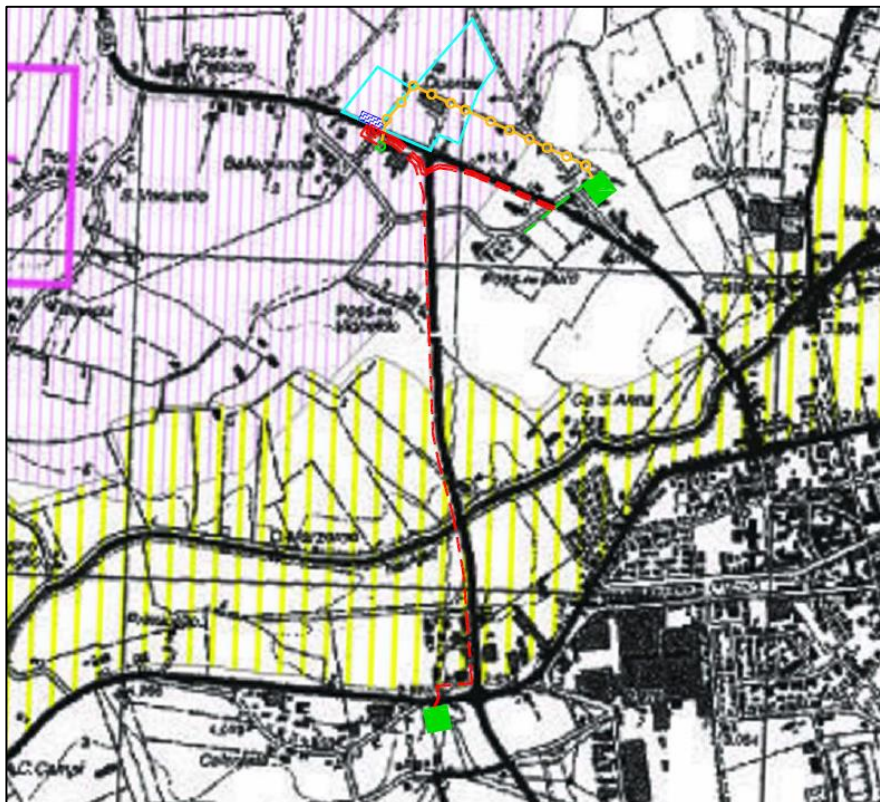
Dall'esame degli elaborati del **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** (PTCP) della Provincia di Ferrara, approvato con Delibera n. 20 del 20/01/1997, si evince che l'area di interesse ricade in *aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale* (art. 32), con rimando alla pianificazione urbanistica locale.



Inoltre, i cavi interrati di progetto della linea MT passano attraverso un *dosso/dune di rilevanza storico documentale e paesistica* (art. 20 c. 2a). In questa zona i sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati, sono ammessi, in assenza di strumenti di pianificazione sovracomunali, previa verifica della compatibilità rispetto alle caratteristiche ambientali e paesaggistiche descritte nella Unità di



		<p>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Paesaggio di riferimento. Ai sensi dell'art. 19 c. 5, tali limitazioni non si applicano per i sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia che abbiano rilevanza meramente locale, in quanto al servizio della popolazione di non più di un Comune, ovvero di parte della popolazione di due Comuni limitrofi.



LEGENDA PTCP SISTEMA AMBIENTALE	
	Aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione territoriale
	Dossi o dune di rilevanza storico documentale e paesistica









LEGENDA	
	Area Impianto
	Cabina e-distribuzione esistente
	Sostegno esistente
	Sostegno da demolire
	Linea MT in cavo interrato esistente
	Linea MT a conduttori nudi aerea da demolire
	Linea MT in cavo interrato di progetto
	Cabina elettrica di consegna di progetto

Figura 2-2 – Stralcio da Tavola 5.3 – Il sistema ambientale.

### 2.3.2. Piano Strutturale Comunale (PSC)

Il **Piano Strutturale Comunale (PSC) dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi**, approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 42 del 29/09/2015, identifica i seguenti vincoli per l'area di interesse:

- aree di vulnerabilità idrogeologica e di tutela per la pianificazione comunale

- fascia di rispetto dai centri abitati per emittenze radio-televisive;
- fascia di rispetto degli elettrodotti;
- area tampone del sito UNESCO.

Tali vincoli non sono ostativi al progetto. **In merito alla fascia di rispetto degli elettrodotti, si fa presente che questa sarà oggetto di adeguamento**, in quanto l'impianto si collegherà alla rete elettrica esistente tramite cavi interrati che seguiranno la rete stradale presente e tramite un collegamento in antenna su sostegno esistente, con conseguente demolizione di una parte di linea MT a conduttori nuda aerea. La demolizione della linea aerea e la sua sostituzione tramite cavi interrati è in linea con l'art. 4.1.22 delle Norme del PSC ed eliminerà la criticità rappresentata dalla presenza di tale linea a cavi nudi nell'area.

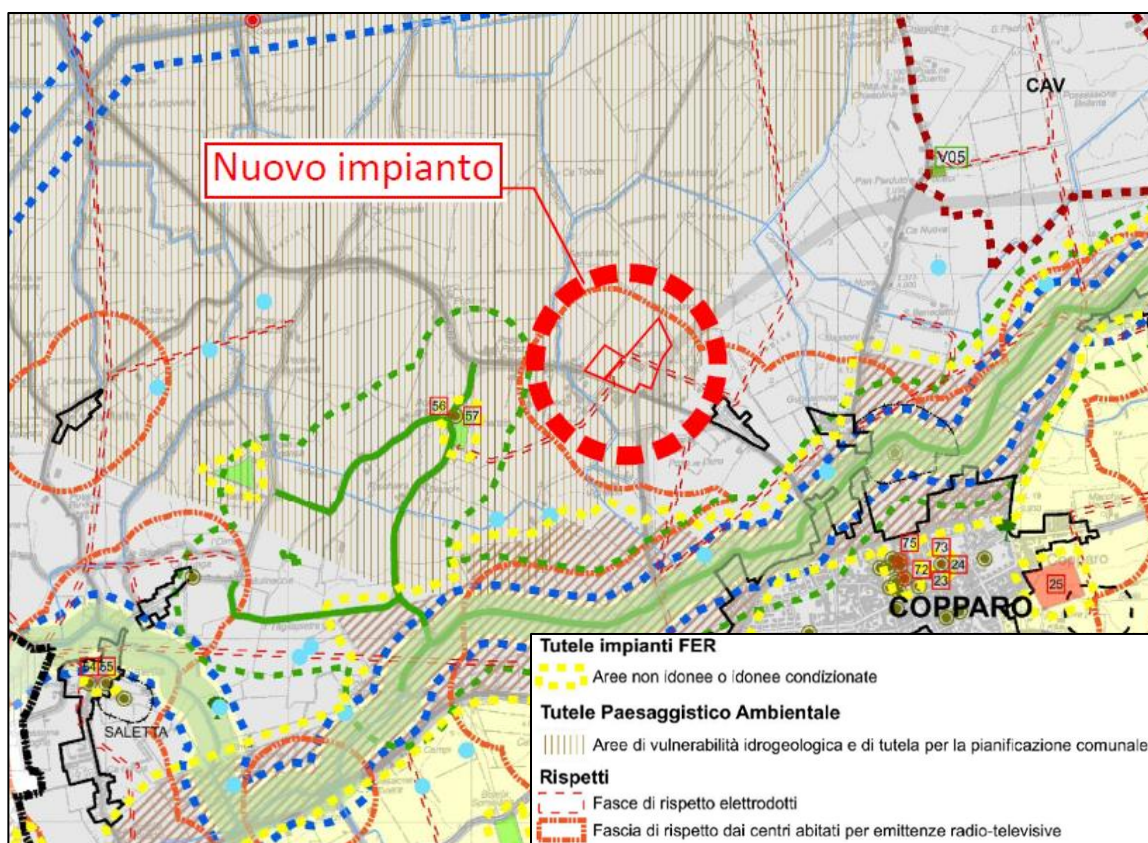


Figura 2-3 – Stralcio da Tavola 12 - Sistema dei Vincoli del PSC.

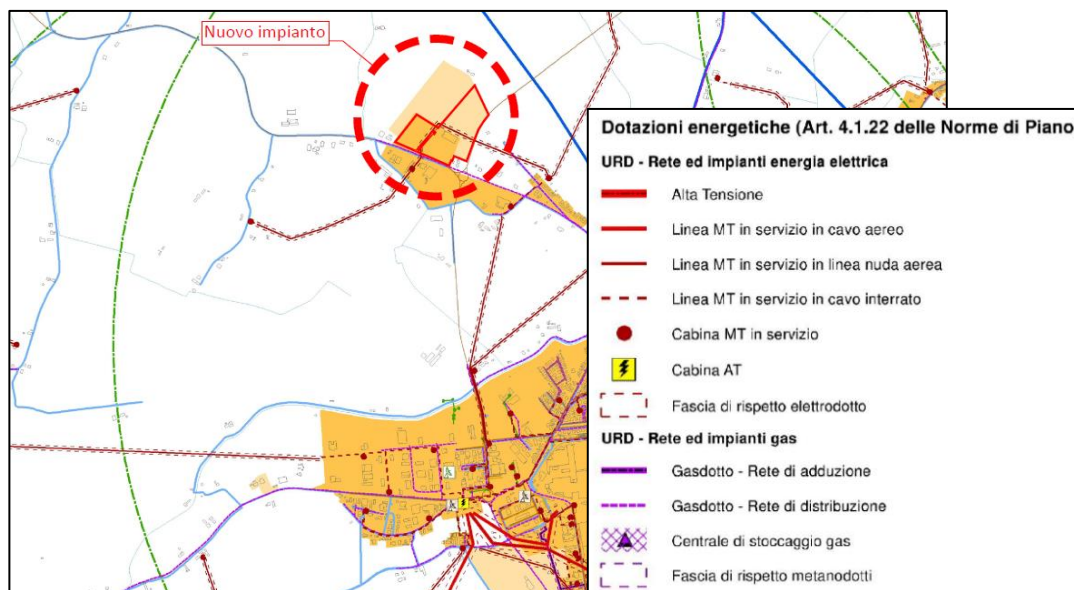
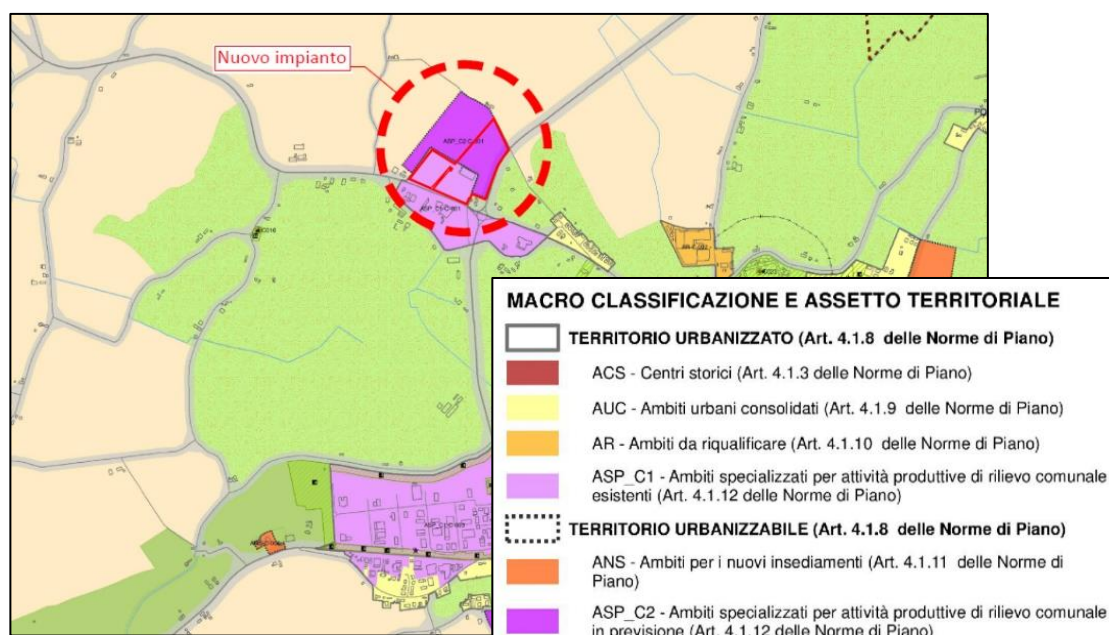


Figura 2-4 – Stralcio da Tavola 11.5 - Sistema delle dotazioni territoriali - Reti e impianti tecnologici.

Attualmente il PSC classifica l'area in questione in parte come *territorio urbanizzato* ed in parte come *territorio urbanizzabile* (art. 4.1.8 delle Norme di Piano), individuando i seguenti ambiti:

- "ASP C1-C-001: Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale esistenti" (art. 4.1.12 delle Norme di Piano);
- "ASP C2-C-001: Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale in previsione" (art. 4.1.12 delle Norme di Piano e Scheda di Ambito n. 4).





*Figura 2-5 – Stralcio da Tavola 8.5 - Assetto Territoriale - Attrezzature e spazi collettivi.*

Nella Scheda di Ambito n. 4, l'area ASP\_C2-C-001 è attualmente indicata come area non urbanizzata, occupata da campi coltivati, da un fabbricato rurale e da un impianto di distribuzione carburanti, situate a nord e ad est dell'ambito produttivo esistente, nel quale sono insediate attività industriali/artigianali e di servizio.

L'uso prevalente è attualmente agricolo.

Gli obiettivi della pianificazione prevedono la valorizzazione del sistema produttivo locale, garantendo nel contempo la tutela del territorio, tramite il consolidamento e ampliamento degli ambiti produttivi esistenti.

Gli indirizzi d'ambito attuali sono infatti l'urbanizzazione ed edificazione dell'area, in ampliamento del comparto produttivo esistente, per il potenziamento delle attività esistenti e l'insediamento di nuove attività similari. Nell'ambito potranno essere individuate nuove medio/grandi strutture di vendita, in coerenza con le previsioni del **Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali (POIC) della Provincia di Ferrara**, così come recepito al paragrafo A.2.10 della Relazione Generale del PSC.

Come criticità per l'ambito in oggetto viene evidenziata la presenza della linea elettrica MT aerea in cavi nudi e viene indicato che la progettazione dovrà eventualmente valutare la possibilità di sostituzione della stessa con diversa tipologia meno impattante per quanto attiene alle emissioni elettromagnetiche (es. cavo cordato aereo o interrato) (art. 4.1.22 delle Norme del PSC).

**La variante di PSC comprende la modifica dell'art. 4.1.12 e della Scheda di Ambito n. 4, con conseguente aggiornamento della cartografia di Piano, mediante la modifica dell'ambito ASP\_C2-C-001, il quale tornerà ad essere area a destinazione agricola una volta terminato il ciclo di vita**

		<p>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**dell'impianto fotovoltaico, e mediante la dismissione della linea elettrica MT aerea in cavi nudi e la sua sostituzione con cavi interrati.**

In merito alla classificazione acustica, l'ambito prevede una Classe V di progetto in adiacenza sempre al produttivo esistente, ad ovest, anch'esso ad oggi in classe V. Sui restanti lati si trova confinante con ambiti rurali di classe III, ai margini NO, Nord e NE, mentre con la UTO di classe IV della strada provinciale, ai margini sud e SE. **Si prevede di mantenere la classificazione acustica prevista (Classe V), fino a dismissione dell'impianto.**

L'area in cui è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle opere di rete è inserita nella cartografia del PSC nella Rete ecologica provinciale *Areali Speciali – Connettivo ecologico diffuso*; non sono da segnalare criticità in merito a tale areale in relazione agli interventi previsti. Le opere di rete inoltre, attraversano *territori agricoli, aree a destinazione naturalistico-forestale* ed il *corridoio ecologico secondario* del canale Naviglio. La variante prevista non comporterà in ogni caso modifiche per gli aspetti inerenti la rete ecologica, poiché le opere di rete saranno interrare e seguiranno i tracciati stradali già presenti.

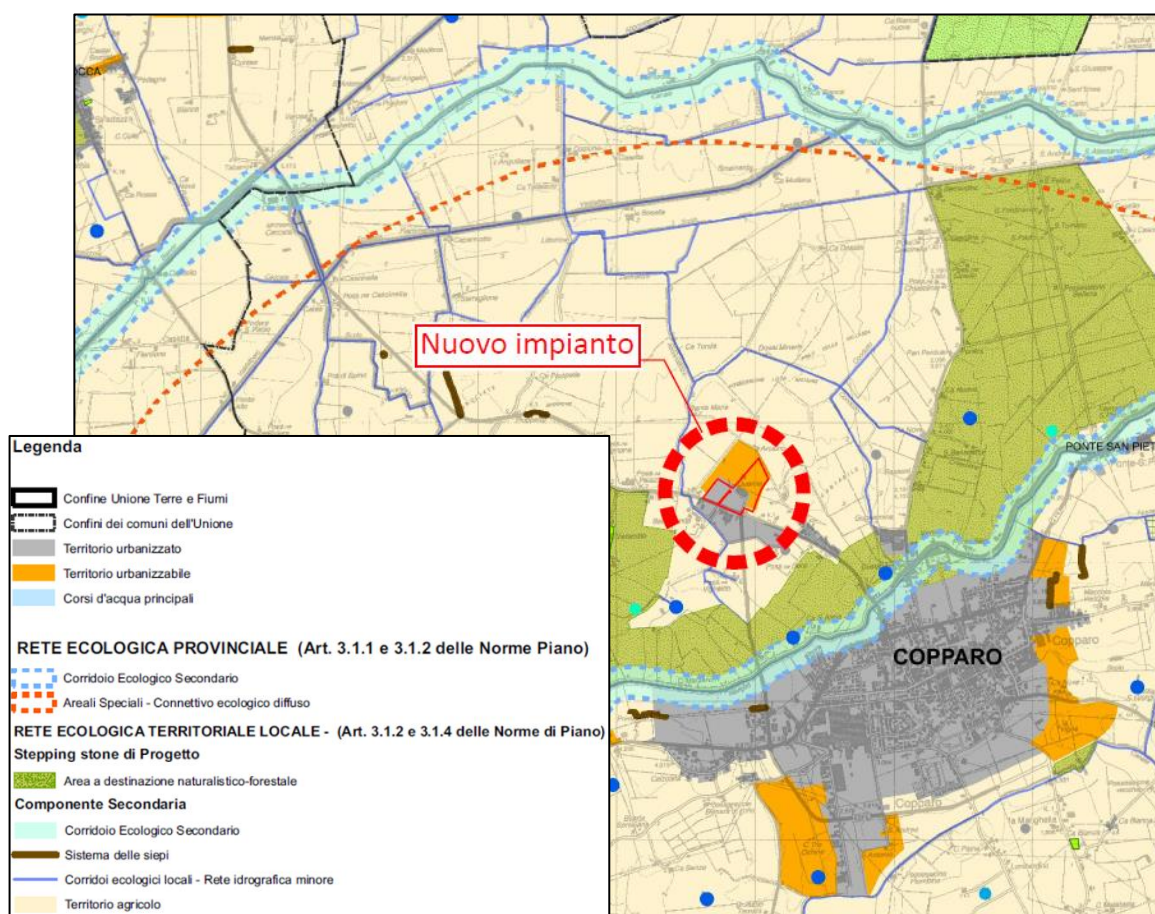


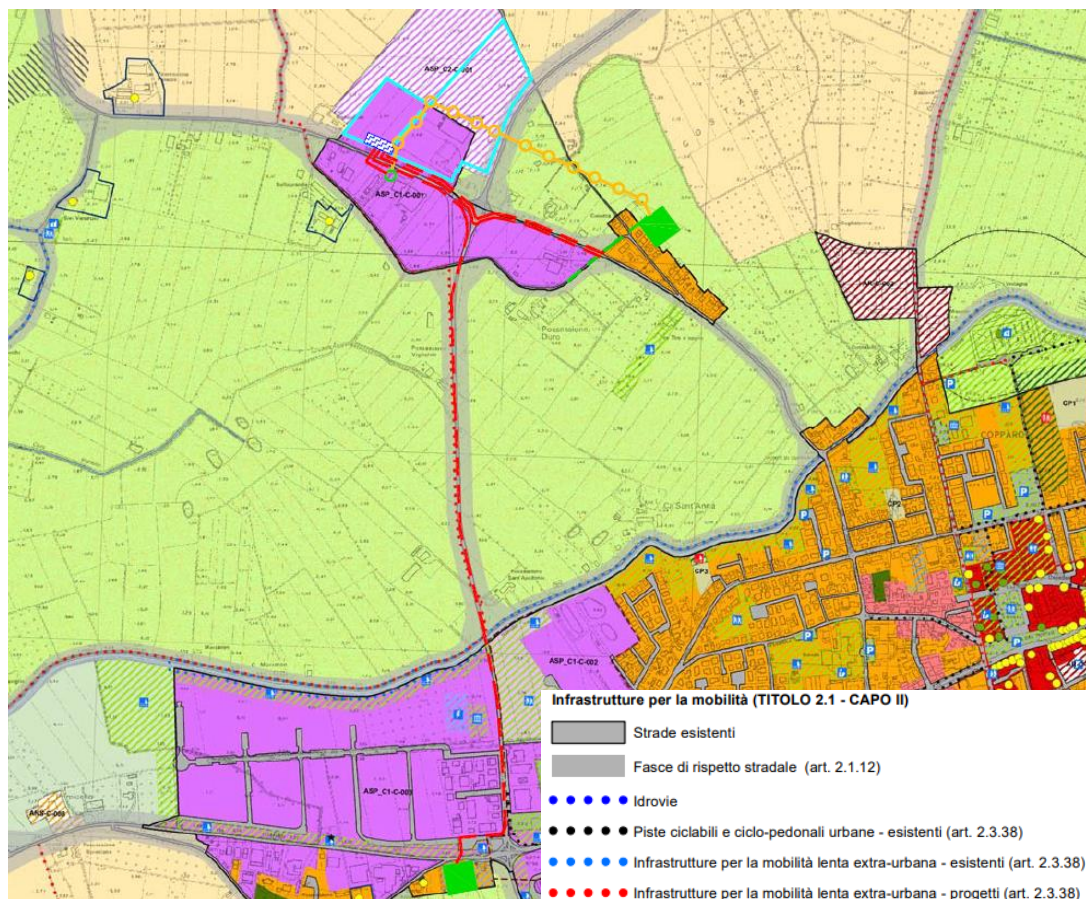
Figura 2-6 – Stralcio da Tavola 4 – Rete ecologica territoriale e locale.



### 2.3.3. Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

Secondo il **Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi**, anch'esso approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 42 del 29/09/2015, l'area di interesse è caratterizzata come:

- **ASP\_C1-C-001: Ambiti specializzati per attività produttive esistenti** (CAPO VI, art. 2.2.32);
- **ASP\_C2-C-001: Ambiti specializzati per attività produttive di nuova previsione** (CAPO VII, art 2.2.35).



LEGENDA R.U.E. CENTRI URBANI	
	Ambiti specializzati per attività produttive esistenti
	Sub-ambiti consolidati di centralità urbana
	Ambiti specializzati per attività produttive di nuova previsione
	Ambiti agricoli perurbani

LEGENDA	
	Area Impianto
	Cabina e-distribuzione esistente
	Sostegno esistente
	Sostegno da demolire
	Linea MT in cavo interrato esistente
	Linea MT a conduttori nudi aerea da demolire
	Linea MT in cavo interrato di progetto
	Cabina elettrica di consegna di progetto

Figura 2-7 – Stralcio da Tavola 3 del RUE - Copparo, Gradizza, Brazzolo.



		<p>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Dalla Tavola QC 7.1 Tavola dei Vincoli quadrante nord-ovest emerge che nell'area interessata dalle opere di progetto sono presenti:

- Territorio urbanizzabile e urbanizzato. Come già visto nel paragrafo precedente, **il territorio urbanizzabile tornerà ad essere area a destinazione agricola una volta terminato il ciclo di vita dell'impianto fotovoltaico.**
- Aree tampone del sito UNESCO. Non si riscontrano interferenze in merito all'impianto da realizzare.
- Zone di rispetto accumulo temporaneo fanghi, liquami, digestato, ammendanti e letami – allevamenti aziendali – impianti per a biogas / biomassa. Non si riscontrano interferenze in merito all'impianto da realizzare.
- Distanze per allevamenti: suinicoli. Non si riscontrano interferenze in merito all'impianto da realizzare.
- Aree di vulnerabilità idrogeologica e di tutela per la pianificazione comunale. Non si riscontrano interferenze in merito all'impianto da realizzare.
- Fasce di rispetto elettrodotti  
Come già visto nel paragrafo precedente, **le fasce di rispetto elettrodotti saranno adeguate alle modifiche progettuali proposte con specifica variante al RUE** ai sensi dell'art 2.1.15 delle Norme tecniche.
- Fasce di rispetto per impianti fotovoltaici a terra  
In merito a quanto stabilito dall'art. 2.1.27 nelle Norme Tecniche relativamente agli impianti fotovoltaici a terra nel territorio rurale, sono segnalate le seguenti distanze da rispettare:
  - distanza minima dal perimetro esterno del territorio urbanizzato ovvero da porzioni già attuate dell'ambito per nuovi insediamenti (compresi quelli specializzati per attività produttive): 50 m.**La fascia di rispetto di 50 m dal perimetro esterno del territorio urbanizzato per impianti fotovoltaici a terra, segnalata nella Tavola QC 7.1 Tavola dei Vincoli quadrante nord-ovest, sarà adeguata tramite l'eliminazione della parte ricadente in territorio urbanizzabile.**

In aggiunta gli impianti di rete attraversano i seguenti vincoli:

- Dossi di rilevanza storico-documentale;
- Strade panoramiche e relativa fascia di percezione visiva;
- Aree non idonee o idonee condizionate all'installazione di impianti FER;
- Territorio urbanizzato e relativa fascia di rispetto per impianti fotovoltaici a terra;
- Fascia di rispetto dei corsi d'acqua vincolati;
- Rete dei canali consortili.

Tali vincoli non comportano elementi ostativi per il progetto esaminato, in quanto i cavi saranno interrati e correranno lungo le fasce stradali già esistenti. Anche in merito all'attraversamento del canale Naviglio si prevede l'interramento dei cavi sotto al canale; le eventuali interferenze in merito saranno verificate con l'Ente di riferimento.

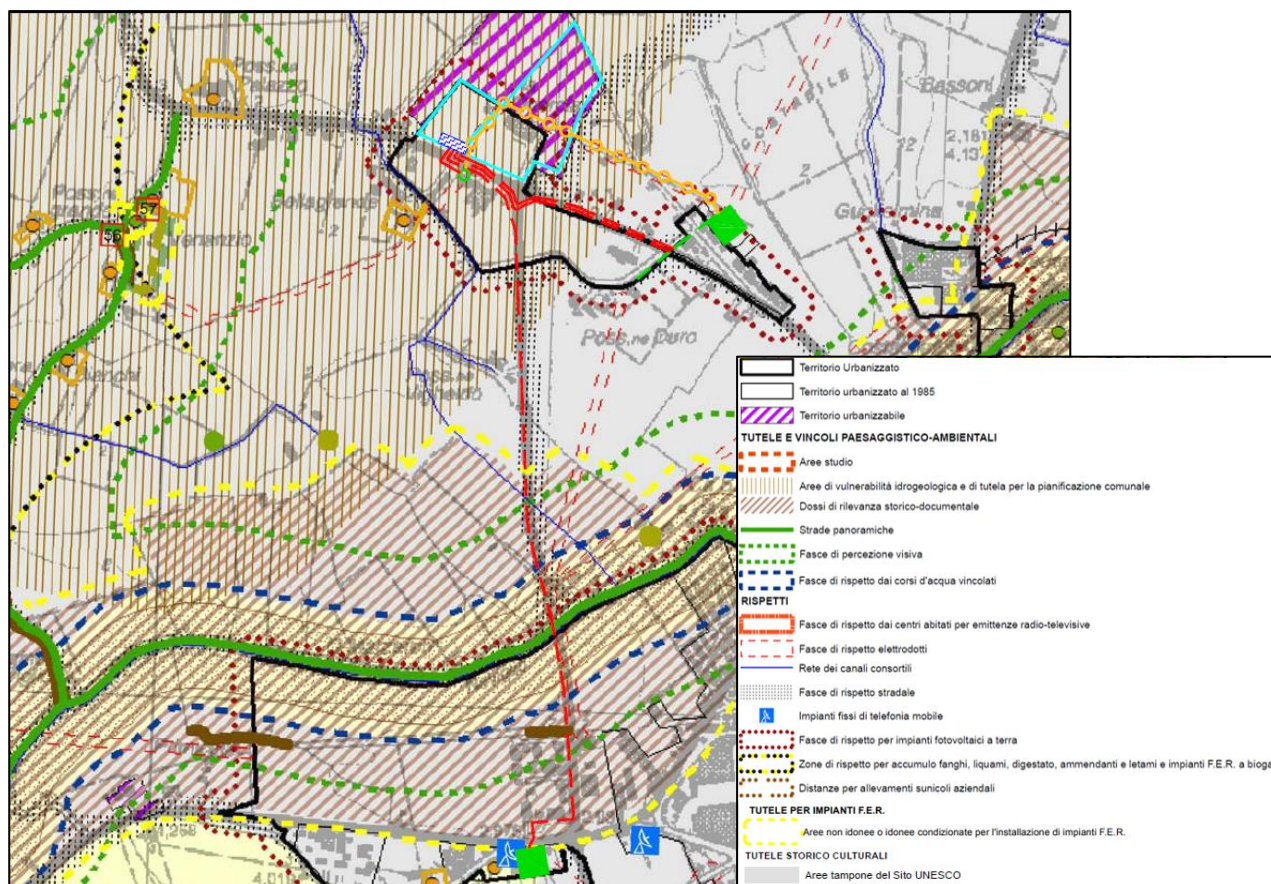


Figura 2-8 – Stralcio da Tavola QC 7.1 del RUE – Vincoli.

#### 2.3.4. Piano Operativo Comunale (POC)

Il **Piano Operativo Comunale (POC) dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi** è stato adottato con Delibera di Consiglio Unione n. 57 del 27/12/2016 ed approvato con Delibera di Consiglio Unione n. 23 del 26/06/2017. Il POC è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni, coordinando la volontà dell'Amministrazione Pubblica con quelle dei privati, anche attraverso accordi tra le parti che, nel rispetto delle normative sovraordinate, perseguano gli obiettivi comuni.

**Ai fini del recepimento dell'intervento in progetto, gli elaborati del P.O.C. saranno aggiornati tramite Variante e relativa Scheda di Intervento. In particolare nella Tav. 1 "Localizzazione opere da realizzare e vincoli", saranno inseriti i tracciati delle opere di rete previste e di quelle da demolire come da figura 2.1 del presente documento.**

		<p><i>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia</i>  <u>Committente: A.I.E.M. S.R.L.</u>  <u>Sito: Comune di Copparo (FE)</u></p> <p><b><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></b></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### 3. DESCRIZIONE IMPATTI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Si riportano di seguito, per ciascuna componente ambientale analizzata, le valutazioni e considerazioni relativamente alle modifiche apportate ai piani urbanistici per la realizzazione delle opere in progetto, intese nel loro complesso. In particolare le modifiche consistono nelle varianti al PSC, RUE e POC.

Gli interventi analizzati al fine delle valutazioni riportate di seguito sono:

- realizzazione impianto fotovoltaico a terra;
- opere relative alla connessione dell'impianto alla rete di distribuzione di energia elettrica.

Tali valutazioni saranno messe a confronto con gli attuali impatti presenti nell'area di interesse e con le considerazioni di compatibilità ambientale dei relativi ambiti.

#### 3.1. Clima ed atmosfera

Gli unici impatti saranno presenti in fase di cantiere per via dell'utilizzo di macchinari e veicoli e per le lavorazioni svolte (scavi, carico e scarico, ecc.). Tali effetti saranno comunque limitati nel tempo e reversibili.

Dall'analisi di dispersione degli inquinanti effettuata nello Studio di Impatto Ambientale del progetto emerge infatti che in fase di cantiere il rischio di superamento dei Limiti di Qualità dell'Aria definiti dal D.Lgs. 155/2010 è molto basso in quanto sono previste azioni di mitigazione, come la bagnatura del cantiere, l'installazione di barriere e teli a protezione dei cumuli di materiale scavato e moderazione della velocità dei mezzi al fine di limitare il sollevamento delle polveri.

In fase di esercizio l'impianto fotovoltaico non comporta emissioni in atmosfera di tipo convogliato, comportando un miglioramento rispetto alla possibilità prevista dall'attuale ambito del PSC di insediamento di nuove attività produttive e/o di medio/grandi strutture di vendita nell'area, le quali potrebbero generare emissioni convogliate in atmosfera e/o un aumento del traffico veicolare verso l'area.

Si ritiene pertanto che **le varianti connesse al progetto in esame determinino un impatto sulla componente atmosfera accettabile e migliorativo rispetto agli scenari futuri degli attuali strumenti pianificatori.**

		<p>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tab. 3.1 – Effetti sulla componente “ATMOSFERA”			
Modifiche agli strumenti urbanistici	Opere di progetto	Tipologia di valutazione	Esiti valutazione
<u>Variante al PSC</u> <u>Variante al RUE</u> <u>Variante al POC</u>	<i>Impianto fotovoltaico a terra</i>	Simulazione di dispersione inquinanti: inserimento di nuove sorgenti diffusive temporanee (mezzi di cantiere e scavi), ma riduzione dei flussi di traffico e delle emissioni convogliate previste	L’impatto risulta temporaneo e basso ed interessa solo le immediate vicinanze del sito.
	<i>Opere relative alla connessione dell’impianto alla rete di distribuzione di energia elettrica</i>	Inserimento di nuove sorgenti diffusive temporanee (mezzi di cantiere e scavi).	Le varianti proposte risultano migliorative rispetto agli scenari identificati dall’attuale ambito di Piano del PSC, a fronte di una significativa diminuzione della viabilità indotta e di emissioni in atmosfera generate da impianti tradizionali per la produzione di energia.

### 3.2. Ambiente idrico

Sotto il profilo del fabbisogno idrico, il cantiere non richiede l’utilizzo di acqua o la necessità di scarichi idrici, se non per scopi civili legati alla presenza del personale di cantiere (servizi igienici). In merito saranno previsti servizi igienici chimici (ovvero privi di scarico).

Relativamente alla possibilità di contaminazione delle acque di falda causata dallo sversamento accidentale di carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi o dal dilavamento dei materiali da costruzione e dei rifiuti prodotti, durante la fase di cantiere saranno messi in atto idonei accorgimenti e sarà allestita una zona dotata di presidi atti ad evitare sversamenti accidentali.

Gli interventi di progetto non comportano alcuna interferenza con i corpi idrici superficiali presenti nei pressi delle aree di intervento e viene mantenuta anche l’invarianza idraulica.

In merito alle opere di connessione dell’impianto alla rete di distribuzione dell’energia elettrica che attraverseranno la rete dei canali consortili ed il Canale Naviglio, le interferenze e gli eventuali accorgimenti previsti per lo scavo e l’interramento dei cavi saranno valutate dagli Enti competenti.



		<p>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Per quanto sopra esposto, **le varianti connesse al progetto in esame determinano un impatto sulla componente idrica accettabile.**

Tab. 3.2 – Effetti sulla componente “AMBIENTE IDRICO”			
Modifiche agli strumenti urbanistici	Opere di progetto	Tipologia di valutazione	Esiti valutazione
<u>Variante al PSC</u> <u>Variante al RUE</u> <u>Variante al POC</u>	<i>Impianto fotovoltaico a terra</i>	Gli interventi non comportano alcuna interferenza con i corpi idrici superficiali presenti nei pressi delle aree di intervento.	I presidi ambientali di progetto, risultano idonei a garantire un elevato livello di tutela dell’ambiente idrico.
	<i>Opere relative alla connessione dell’impianto alla rete di distribuzione di energia elettrica</i>	Le interferenze e gli eventuali accorgimenti previsti per lo scavo e l’interramento dei cavi sotto i canali di bonifica saranno valutate dall’Ente competente.	

### 3.3. Suolo e sottosuolo

L’esercizio dell’impianto fotovoltaico comporta l’occupazione di suolo destinato attualmente a colture estensive classificato come territorio urbanizzato ed urbanizzabile. Le modifiche apportate agli strumenti pianificatori qui analizzate comporteranno il ritorno dell’area a destinazione agricola una volta esaurito il ciclo di vita dell’impianto fotovoltaico, che per il fissaggio dei pannelli al suolo non prevede la realizzazione di nessuna struttura permanente di fondazione.

A livello di impatti sugli aspetti pedologici del terreno, si evidenzia come, mentre la coltura cerealicola prevede l’aratura profonda annuale che comporta l’impoverimento progressivo per ossidazione della matrice organica del terreno, la condizione che si instaura in un impianto fotovoltaico, non essendo presenti coltivazioni, favorisce la stabilità del biota e la conservazione/aumento della sostanza organica del terreno.

In fase di cantiere i rischi di contaminazione del suolo si limitano ad eventi accidentali o a condizioni di emergenza, collegabili prevalentemente a sversamenti degli idrocarburi contenuti nei serbatoi dei mezzi di campo in seguito ad incidenti. Una corretta gestione delle modalità operative dei macchinari agricoli consente di ridurre la probabilità di tale situazione e di considerare pertanto gli impatti sulla matrice trascurabili.

La definizione del tracciato e la scelta del posizionamento della nuova cabina e dell’elettrodotto, è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell’opera, con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti ed in ragione della sua imprescindibile caratteristica tecnica (l’andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato consente di attraversare un ridotto numero di appezzamenti di terreno con un sacrificio globale dei diritti dei proprietari delle aree interessate assai limitato).

		<p>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Inoltre, l'attraversamento di un dosso di rilevanza storico-documentale da parte dell'elettrodotto, non prevede alterazione della morfologia né dell'idrogeologia locale, in quanto le linee saranno interrato in corrispondenza delle strade già esistenti.

Alla luce delle considerazioni fatte, si ritiene che **l'impatto delle varianti connesse al progetto sulla componente suolo e sottosuolo possa essere considerato accettabile e migliorativo rispetto agli scenari futuri degli attuali strumenti pianificatori.**

Tab. 3.3 – Effetti sulla componente “SUOLO E SOTTOSUOLO”			
Modifiche agli strumenti urbanistici	Opere di progetto	Tipologia di valutazione	Esiti valutazione
<u>Variante al PSC</u> <u>Variante al RUE</u> <u>Variante al POC</u>	<i>Impianto fotovoltaico a terra</i>	Esecuzione di indagini al fine di analizzare le caratteristiche geologica e geotecnica dei terreni, rischio di liquefazione dei terreni, rischio sismico. Valutazione su occupazione di suolo, aspetti pedologici del terreno.	L'impatto risulta accettabile ed i presidi ambientali di progetto, risultano idonei a garantire un elevato livello di tutela del suolo e sottosuolo.  Le varianti proposte risultano migliorative rispetto agli scenari identificati dall'attuale ambito di Piano del PSC, a fronte di un ripristino della destinazione agricola dell'area, attualmente classificata come urbanizzabile, a fine vita dell'impianto.
	<i>Opere relative alla connessione dell'impianto alla rete di distribuzione di energia elettrica</i>	Andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato dell'elettrodotto.  Le interferenze e gli eventuali accorgimenti previsti per lo scavo e l'interramento dei cavi saranno valutate dagli Enti competenti.	

### 3.4. Flora, fauna ed ecosistemi

L'area interessata dagli interventi di progetto allo stato attuale è coltivata a cereali (frumento, mais, soia) in forma estensiva. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico comporterà operazioni di sfalcio e di asportazione di una parte della vegetazione spontanea presente attualmente nel sito, senza produrre modifiche dirette nei confronti di habitat naturali. Una volta realizzato l'impianto si manterrà il terreno allo stato naturale e lasciato libero di essere colonizzato da vegetazione spontanea.



		<p>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Con riferimento alla componente faunistica gli impatti principali sono riconducibili a fattori perturbativi contenuti di tipo indiretto di carattere temporaneo principalmente produzione di rumore ed emissione di inquinanti atmosferici.

Le opere di connessione della rete elettrica saranno per la maggior parte interrate e seguiranno i tracciati delle reti stradali.

Si sottolinea che attualmente la pianificazione comunale individua l'area come urbana o urbanizzabile e le modifiche agli strumenti di pianificazione proposte andranno a ripristinare la destinazione d'uso agricola per l'area urbanizzabile una volta terminato l'esercizio dell'impianto in progetto, prevedendo così un miglioramento per la componente ambientale flora, fauna ed ecosistemi.

Sulla base delle considerazioni fatte, è possibile ritenere che **le varianti connesse al progetto in esame determinano un impatto sulla componente flora, fauna ed ecosistemi accettabile e migliorativo rispetto agli scenari futuri degli attuali strumenti pianificatori.**

Tab. 3.4 – Effetti sulla componente "FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI"			
Modifiche agli strumenti urbanistici	Opere di progetto	Tipologia di valutazione	Esiti valutazione
<u>Variante al PSC</u> <u>Variante al RUE</u> <u>Variante al POC</u>	<i>Impianto fotovoltaico a terra</i>	<p>Fattori perturbativi contenuti di carattere temporaneo in fase di cantiere.</p> <p>Il terreno sarà lasciato allo stato naturale e successivamente tornerà agricolo.</p>	<p>L'impatto risulta accettabile in fase di cantiere e di esercizio.</p> <p>Le varianti proposte risultano migliorative rispetto agli scenari identificati dall'attuale ambito di Piano del PSC, a fronte di un ripristino della destinazione agricola dell'area, attualmente classificata come urbanizzabile, a fine vita dell'impianto.</p>
	<i>Opere relative alla connessione dell'impianto alla rete di distribuzione di energia elettrica</i>	<p>Fattori perturbativi contenuti di tipo indiretto di carattere temporaneo in fase di cantiere.</p> <p>Essendo le linee interrate non si prevedono modifiche rispetto allo stato attuale.</p> <p>Le interferenze e gli eventuali accorgimenti previsti per lo scavo e l'interramento dei cavi saranno valutate dagli Enti competenti.</p>	

		<p>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### 3.5. Paesaggio

Gli interventi di progetto che comporteranno una modifica percettiva dell'aspetto attuale dei luoghi sono i seguenti:

1. sistemazione generale e delimitazione dell'area;
2. inserimento dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno;
3. realizzazione connessioni elettriche.

La posizione dell'impianto, inserita in un contesto agricolo e caratterizzato dalla presenza di attività agricolo/industriali, e la sua scarsa visibilità, non compromettono i valori paesaggistici, storici, artistici o culturali dell'area interessata. A conferma di quanto esposto sono stati realizzati dei fotoinserimenti dei parchi fotovoltaici.

Con riferimento alla componente paesaggistica, si evidenzia come la scelta della coltivazione a prato polifita stabile offra una copertura verde costante anche nel periodo invernale.

Le opere di rete previste non interferiscono con il paesaggio poiché saranno interrato e seguiranno i tracciati stradali.

Sulla base delle suddette considerazioni e del fatto che a seguito della dismissione dell'impianto verranno smantellati i moduli fotovoltaici, i manufatti in c.a, gli impianti e le massicciate stradali, e l'area sarà nuovamente a destinazione agricola, integrandosi con il territorio circostante, è possibile ritenere che **l'impatto sulla componente paesaggio delle varianti connesse al progetto possa essere considerato accettabile.**

Tab. 3.5 – Effetti sulla componente "PAESAGGIO"			
Modifiche agli strumenti urbanistici	Opere di progetto	Tipologia di valutazione	Esiti valutazione
<u>Variante al PSC</u> <u>Variante al RUE</u> <u>Variante al POC</u>	<i>Impianto fotovoltaico a terra</i>	Fotoinserimenti dei parchi fotovoltaici.	L'impatto risulta accettabile sia in fase di cantiere che di esercizio.
	<i>Opere relative alla connessione dell'impianto alla rete di distribuzione di energia elettrica</i>	Essendo le linee interrato non si prevedono modifiche rispetto allo stato attuale.  Le interferenze e gli eventuali accorgimenti previsti per lo scavo e l'interramento dei cavi saranno valutate dagli Enti competenti.	Le varianti proposte risultano migliorative rispetto agli scenari identificati dall'attuale ambito di Piano del PSC, a fronte di un ripristino della destinazione

		<p>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tab. 3.5 – Effetti sulla componente “PAESAGGIO”			
Modifiche agli strumenti urbanistici	Opere di progetto	Tipologia di valutazione	Esiti valutazione
			agricola dell’area, attualmente classificata come urbanizzabile, a fine vita dell’impianto.

### 3.6. Rumore

Dall’esame del Piano di zonizzazione acustica del comune di Copparo si evince che l’area in questione è inserita in classe V (“Aree prevalentemente industriali”), in parte nello stato di fatto e in parte nello stato di progetto, mentre le aree limitrofe sono inserite in classe III (“aree di tipo misto”) e in classe IV (“aree di intensa attività umana”).

Allo scopo di valutare l’impatto acustico legato alla realizzazione e futura gestione operativa dell’impianto fotovoltaico, è stata effettuata una valutazione previsionale di impatto acustico, riportata nello Studio di Impatto Ambientale del progetto.

Le simulazioni effettuate dimostrano la possibilità di ottenere valori di impatto acustico, nei pressi dei ricettori ed oltre i confini di proprietà, compatibili con i limiti previsti dalla normativa in vigore, compreso il criterio differenziale. In conclusione, nel complesso l’impatto è da considerarsi **accettabile**.

A fronte della modifica della destinazione d’uso del territorio urbanizzabile (ambito ASP\_C2-C-001), che tornerà ad essere territorio agricolo una volta esaurito il ciclo di vita dell’impianto fotovoltaico, si avrà un **miglioramento** anche dal punto di vista del clima acustico.

Tab. 3.6 – Effetti sulla componente “RUMORE”			
Modifiche agli strumenti urbanistici	Opere di progetto	Tipologia di valutazione	Esiti valutazione
<u> Variante al PSC</u> <u> Variante al RUE</u> <u> Variante al POC</u>	<p><i>Impianto fotovoltaico a terra</i></p> <hr/> <p><i>Opere relative alla connessione dell’impianto alla rete di distribuzione di energia elettrica</i></p>	<p>Valutazione previsionale di impatto acustico</p>	<p>L’impatto risulta accettabile sia in fase di cantiere che di esercizio.</p> <p>Le varianti proposte risultano migliorative rispetto agli scenari identificati dall’attuale ambito di Piano del PSC,</p>

		<p>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Tab. 3.6 – Effetti sulla componente “RUMORE”**

Modifiche agli strumenti urbanistici	Opere di progetto	Tipologia di valutazione	Esiti valutazione
			a fronte di un ripristino della destinazione agricola dell’area, attualmente classificata come urbanizzabile, a fine vita dell’impianto.

### 3.7. Viabilità

Di seguito si riportano le valutazioni sull’impatto del traffico dello Studio di Impatto Ambientale del progetto dell’impianto fotovoltaico.

I flussi di traffico in fase di cantiere sono stati stimati in circa 3.5 viaggi/giorno per 50 giorni, non si prevede quindi un apporto di traffico tale da interferire significativamente con la viabilità dell’area.

Durante la fase di esercizio non si prevedono rilevanti variazioni sul carico veicolare attuale, in quanto i flussi di traffico legati a questa fase saranno dovuti esclusivamente alle normali e limitate operazioni di monitoraggio e di manutenzione.

Sulla base delle considerazioni fatte, è possibile ritenere che l’impatto delle varianti connesse al progetto sulla componente viabilità possa essere considerato accettabile. Inoltre, rispetto alla possibilità prevista dall’attuale ambito del PSC di insediamento di nuove attività produttive e/o di medio/grandi strutture di vendita nell’area, le quali potrebbero generare un afflusso di veicoli nell’area sicuramente maggiore, si può considerare che **le varianti in esame prevedono un miglioramento in termini di traffico indotto** (trascurabile in fase di esercizio).

**Tab. 3.7 – Effetti sulla componente “VIABILITÀ”**

Modifiche agli strumenti urbanistici	Opere di progetto	Tipologia di valutazione	Esiti valutazione
<u> Variante al PSC</u> <u> Variante al RUE</u> <u> Variante al POC</u>	<i> Impianto fotovoltaico a terra</i> <i> Opere relative alla connessione dell’impianto alla rete di distribuzione di energia elettrica</i>	Valutazioni sul traffico indotto: basso in fase di cantiere e trascurabile in fase di esercizio.	L’impatto risulta accettabile.  Le varianti prevedono un miglioramento a fronte di una significativa

		<p>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tab. 3.7 – Effetti sulla componente “VIABILITÀ”			
Modifiche agli strumenti urbanistici	Opere di progetto	Tipologia di valutazione	Esiti valutazione
			diminuzione della viabilità indotta.

### 3.8. Salute umana

Non si evidenziano impatti sulla componente salute umana di entità apprezzabile; sia il rumore che le emissioni atmosferiche sono trascurabili per le caratteristiche dell’impianto.

I moduli fotovoltaici lavorano in corrente e tensione continue per cui la generazione di campi variabili può essere limitata solamente a dei brevi transitori. La presenza dei cavi di media tensione schermati e interrati non rappresenta una fonte di emissione apprezzabile, in più, la mutua induzione provocata dalla vicinanza dei conduttori delle linee in cavo riduce il campo magnetico a valori prossimi allo zero.

Infine, l’ubicazione dei trasformatori BT/MT all’interno di cabinati fa sì che anche il loro contributo ai fini dell’inquinamento elettromagnetico possa venire ignorato.

Per quanto riguarda i campi elettromagnetici si fa riferimento alla specifica relazione tecnica dello Studio di Impatto Ambientale che evidenzia che questo impatto è del tutto trascurabile.

Sulla base delle considerazioni fatte, è possibile ritenere che **l’impatto sulla componente salute umana determinato dalle varianti connesse al progetto possa essere considerato accettabile.**

Tab. 3.8 – Effetti sulla componente “SALUTE UMANA”			
Modifiche agli strumenti urbanistici	Opere di progetto	Tipologia di valutazione	Esiti valutazione
<u>Variante al PSC</u> <u>Variante al RUE</u> <u>Variante al POC</u>	<i>Impianto fotovoltaico a terra</i>	Valutazioni sul traffico indotto: basso in fase di cantiere e trascurabile in fase di esercizio.	L’impatto risulta accettabile sia in fase di cantiere che di esercizio.
	<i>Opere relative alla connessione dell’impianto alla rete di distribuzione di energia elettrica</i>	Simulazione di dispersione inquinanti: inserimento di nuove sorgenti diffuse temporanee (mezzi di cantiere e scavi), ma riduzione dei flussi di traffico previsti, con significativa riduzione del flusso emissivo di polveri  Studio sui campi elettromagnetici: impatto trascurabile.	Le varianti proposte risultano migliorative rispetto agli scenari identificati dall’attuale ambito di Piano del PSC, a fronte di una significativa diminuzione della viabilità indotta e di emissioni in atmosfera generate da impianti

		<p><i>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia</i>  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><b><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></b></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tab. 3.8 – Effetti sulla componente “SALUTE UMANA”			
Modifiche agli strumenti urbanistici	Opere di progetto	Tipologia di valutazione	Esiti valutazione
			tradizionali per la produzione di energia.



		<p><i>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia</i>  <i>Committente: A.I.E.M. S.R.L.</i>  <i>Sito: Comune di Copparo (FE)</i></p> <p><b><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></b></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 4. MISURE DI MITIGAZIONE

Si riporta di seguito il riepilogo delle misure di mitigazione previste per preservare la qualità delle componenti atmosfera, idrosfera/suolo e sottosuolo, rumore, viabilità e salute umana durante la realizzazione delle opere di progetto. Si fa presente che gli impatti prevalenti connessi al progetto si sostanziano prevalentemente nella fase di cantiere.

### Trattamento e movimentazione del materiale

- agglomerazione della polvere mediante umidificazione del materiale;
- adozione di processi di movimentazione con scarse altezze di getto e basse velocità;
- irrorazione del materiale di risulta polverulento prima di procedere alla sua rimozione;

### Gestione dei cumuli

- irrorazione con acqua dei materiali di pezzatura fine stoccati in cumuli;
- eventuali depositi a scarsa movimentazione saranno coperti con l'ausilio di teli.

### Aree di circolazione nei cantieri e all'esterno

- limitazione della velocità massima sulle piste di cantiere (20/30 km/h);
- adeguato consolidamento delle piste di trasporto molto frequentate;
- eventuale lavaggio con motospazzatrici della viabilità ordinaria nell'intorno delle aree di cantiere;
- irrorazione periodica con acqua delle piste di cantiere;
- previsione di sistemi di lavaggio delle ruote all'uscita del cantiere;
- ottimizzazione dei carichi trasportati (mezzi possibilmente sempre pieni);
- copertura del materiale trasportato con teloni.

### Macchine

- impiego di mezzi d'opera e mezzi di trasporto a basse emissioni;
- utilizzo di sistemi di filtri per particolato per le macchine/apparecchi a motore diesel;
- manutenzione periodica di macchine e apparecchi.

### Spandimenti accidentali

- le operazioni di rifornimento del carburante dei mezzi impiegati dovranno essere effettuate esclusivamente all'interno dell'area predisposta, utilizzando contenitori-distributori conformi alle norme di sicurezza.
- in caso di perdita di olio da parte dei mezzi meccanici impiegati si dovrà provvedere all'immediato allontanamento dall'area di cantiere, al confinamento della zona di terreno interessata con successiva

		<p><i>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia</i>  <i>Committente: A.I.E.M. S.R.L.</i>  <i>Sito: Comune di Copparo (FE)</i></p> <p><b><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></b></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

bonifica del terreno e il trasporto a discarica autorizza del materiale inquinato nel rispetto delle norme e delle procedure di igiene e di sicurezza vigenti.

#### Provvedimenti attivi per rumore

- selezione preventiva delle macchine e delle attrezzature e miglioramenti prestazionali;
- manutenzione adeguata dei mezzi e delle attrezzature;
- attenzione alle modalità operative ed alla predisposizione del cantiere finalizzata ad evitare la concentrazione di mezzi attivi e lavorazioni in aree limitate;
- spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili ed arresto degli attrezzi lavoratori nel caso di funzionamento a vuoto;
- limitazione dell'utilizzo dei motori ai massimi regimi di rotazione.

#### Segnaletica di cantiere

- installazione di apposita segnaletica stradale e di segnalazioni luminose in particolare nei punti critici della viabilità.

#### Riparazioni stradali

- in caso di usura delle pavimentazioni stradali, saranno effettuati interventi di riparazione localizzata o ricarica, a seconda della necessità, degli strati di finitura e/o stabilizzato calcareo a seconda della tipologia stradale interessata.

#### Piantumazione con arbusti

- lungo l'intero perimetro dell'impianto sarà effettuata una piantumazione con arbusti autoctoni di altezza a sviluppo terminato di 3 metri.

		<p><i>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia</i>  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><b><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></b></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 5. CONCLUSIONI

Di seguito si riportano le principali valutazioni contenute all'interno del presente documento, con riferimento ai contenuti del documento di VAS/ValSAT secondo quanto specificato nell'Allegato VI del D.Lgs. n. 152/2006 e previsti dall'art. 5 della L.R. 20/2000.

<p>Illustrazione contenuti, obiettivi del progetto</p>	<p>All'interno del presente documento (capitolo 3) è riportato lo scopo della variante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• variazione della destinazione d'uso da ASP_C2 a territorio agricolo a fine vita dell'impianto fotovoltaico in progetto;</li> <li>• adeguamento della fascia di rispetto degli elettrodotti;</li> <li>• adeguamento della fascia di rispetto di 50 m per impianti fotovoltaici a terra;</li> <li>• dichiarazione di pubblica utilità delle opere di connessione con presentazione dell'intervento all'interno del POC.</li> </ul>
<p>Rapporto con altri pertinenti piani o programmi</p>	<p>All'interno del capitolo 2 è stato effettuato un inquadramento programmatico dell'area in esame con analisi degli strumenti di programmazione e gestione del territorio in vigore, con particolare riferimento al PTCP, al PSC e al RUE.</p> <p>La proposta definisce le seguenti varianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Variante normativa al PSC, con modifica della Scheda di Ambito n. 4 e ridefinizione della destinazione d'uso dell'area alla fine del ciclo di vita dell'impianto, che tornerà ad essere agricola, ed adeguamento della Cartografia di Piano;</li> <li>• Variante del RUE, in particolare modifica della Tavola n. 7 dei Vincoli, al fine di adeguare la fascia di rispetto per impianti fotovoltaici a terra e di adeguare le fasce di rispetto degli elettrodotti alle nuove linee;</li> <li>• Variante al POC, con dichiarazione di pubblica utilità e inserimento delle opere relative alla connessione dell'impianto alla rete di distribuzione di energia elettrica nella Tavola 1 con relativa Scheda di Intervento.</li> </ul>
<p>Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate</p>	<p>Nel capitolo 3 si riporta un'analisi e valutazione delle potenziali interferenze delle opere di progetto con il contesto ambientale all'interno di cui si vengono ad inserirsi: atmosfera, suolo e sottosuolo, acque superficiali e sotterranee, rumore, viabilità e traffico, vegetazione e paesaggio, salute umana.</p>
<p>Problemi ambientali esistenti: aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica (ZPS, SIC)</p>	<p>Dall'analisi dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000, si osserva una distanza degli stessi dall'area di progetto tale da ritenere che le opere di progetto non possano causare interferenze significative.</p>

<p>Possibili impatti significativi sull'ambiente (biodiversità, popolazione, salute umana, flora e fauna, suolo, acqua, aria, beni architettonici e archeologici, paesaggio, salute umana)</p>	<p>Le componenti su cui si ritiene che gli interventi possano avere maggiori interferenze sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>atmosfera:</b> simulazioni degli impatti legati alla dispersione di polveri ed inquinanti derivanti dai flussi di traffico indotto e dalle attività di cantiere hanno permesso di verificare il generale rispetto dei limiti di legge nei recettori analizzati e di verificare come lo scenario delle Varianti risulti migliorativo rispetto a quello previsto attualmente dai Piani;</li> <li>• <b>acque superficiali e sotterranee:</b> la possibilità di contaminazione delle acque di falda causata dallo sversamento accidentale di carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi o dal dilavamento dei materiali da costruzione e dei rifiuti prodotti, durante la fase di cantiere, risulta molto bassa e mitigata attraverso idonei presidi ambientali;</li> <li>• <b>suolo e sottosuolo:</b> la possibilità di contaminazione del suolo causata dallo sversamento accidentale di carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi o dal dilavamento dei materiali da costruzione e dei rifiuti prodotti, durante la fase di cantiere, risulta molto bassa e mitigata attraverso idonei presidi ambientali;</li> <li>• <b>flora, fauna ed ecosistemi:</b> possibilità di basso disturbo in termini di impatto acustico e di emissioni in atmosfera per la fauna locale in fase di cantiere; impatti positivi in fase di esercizio, dove si manterrà il terreno allo stato naturale e lasciato libero di essere colonizzato da vegetazione spontanea, ed a fine vita dell'impianto con il ripristino della destinazione agricola dell'area urbanizzabile;</li> <li>• <b>paesaggio:</b> sono stati sviluppati modelli tridimensionali renderizzati delle opere per verificarne l'impatto visivo in fase di esercizio; le modifiche agli strumenti urbanistici comportano un miglioramento in quanto l'area tornerà a destinazione agricola a fine vita dell'impianto;</li> <li>• <b>rumore:</b> è stata effettuata una valutazione previsionale di impatto acustico che ha evidenziato impatti, nei pressi dei ricettori ed oltre i confini di proprietà, compatibili con i limiti previsti dalla normativa in vigore;</li> <li>• <b>viabilità:</b> è stata fatta un'analisi degli impatti sulla viabilità interna ed esterna dovuti al traffico indotto, dalla quale risultano impatti accettabili e limitati alla sola fase di cantiere, mentre in fase di esercizio e a fine vita si avrà un impatto positivo con riduzione del traffico rispetto alle attuali previsioni dei Piani;</li> <li>• <b>salute umana:</b> sono stati valutati gli effetti dei campi magnetici, del rumore e delle emissioni atmosferiche e si evidenziano impatti trascurabili con uno scenario delle Varianti migliorativo rispetto a quello previsto attualmente dai Piani;</li> </ul>
<p>Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli</p>	<p>Le misure per impedire, ridurre e compensare i potenziali impatti sono elencate nel capitolo 4 e riguardano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>atmosfera:</b> saranno prese misure cautelative in fase di cantiere per l'emissione di polveri;</li> </ul>

		<p>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>acque superficiali e sotterranee:</b> i presidi ambientali risultano idonei a garantire un elevato livello di tutela dell'ambiente idrico; eventuali misure di mitigazione dovute alle opere di rete che attraversano i canali di bonifica saranno valutate dall'Ente preposto;</li> <li>• <b>suolo e sottosuolo:</b> sono state verificate le caratteristiche geologiche, geotecniche e sismiche dell'area nel suo complesso; eventuali misure di mitigazione dovute alle opere di rete interrato saranno valutate dall'Ente preposto;</li> <li>• <b>flora, fauna ed ecosistemi:</b> non è stata riscontrata la necessità di adottare specifici interventi, eventuali misure di mitigazione dovute alle opere di rete saranno valutate dall'Ente preposto;</li> <li>• <b>paesaggio:</b> sarà effettuata una piantumazione con arbusti autoctoni di altezza a sviluppo terminato di 3 metri, in modo da rendere scarsamente visibile l'impianto e non compromettere i valori paesaggistici in fase di esercizio;</li> <li>• <b>rumore:</b> non è stata riscontrata la necessità di adottare specifici interventi di bonifica acustica;</li> <li>• <b>viabilità:</b> gli effetti del traffico indotto risultano accettabili, saranno prese misure di mitigazione nella fase di cantiere dell'opera riguardo ai limiti di velocità.</li> <li>• <b>salute umana:</b> saranno prese misure cautelative in fase di cantiere per l'emissione di polveri.</li> </ul>
Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate, eventuali difficoltà incontrate	<p>Le Varianti si inseriscono all'interno di ambiti per attività produttive di rilievo comunale esistenti ed in previsione, con la finalità di rendere il progetto coerente con la pianificazione territoriale e di consentire al territorio di produrre un risparmio sia in termini economici che di impatto sull'ambiente con la prospettiva di produrre indotto e vantaggi economici per la collettività.</p> <p>La realizzazione dell'impianto fotovoltaico consentirà infatti di contribuire all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, mentre la destinazione agricola dell'area, una volta esaurito il ciclo di vita dell'impianto, consentirà di mantenere la disponibilità di produzione agricola destinata all'alimentazione umana ed animale nonché alla produzione di energia da biomasse.</p>
Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi	Nello Studio di Impatto Ambientale del progetto è stato predisposto un piano di monitoraggio relativamente alla componente atmosfera in fase di cantiere.

**Preso atto di quanto dettagliato in precedenza e in ordine ai contenuti della Variante, si può concludere che le modifiche introdotte producono effetti migliorativi sugli impatti ambientali dei Piani approvati, garantendo la continuità del territorio agricolo, non incidendo in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e**

		<p>Realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica per vendita di energia  <u>Committente:</u> A.I.E.M. S.R.L.  <u>Sito:</u> Comune di Copparo (FE)</p> <p><u>Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale</u></p> <p><b>VAS/ValSAT della Variante a PSC, RUE e POC</b></p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**delle opere ivi previsti e risultando di interesse pubblico al fine di garantire una produzione di energia elettrica coerente con gli obiettivi europei e nazionali di riduzione delle emissioni dannose per il clima.**

Ferrara, 31 agosto 2021

Ing. Mario Sunseri

